



# PROCURA DELLA REPUBBLICA

## PRESSO IL TRIBUNALE DI CATANIA

*Piazza Giovanni Verga, 15 - 95129 - Catania*

### **Documento Informativo sulle proposte di tirocinio ex art. 73 D.L. n. 69/2013**

Si informa che presso questa Procura distrettuale della Repubblica sono ammessi tirocini formativi in affiancamento a magistrati ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 69/2013 con le seguenti modalità di accesso:

- a) Possono partecipare al tirocinio i laureati in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale, in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 42 ter, co. 2, del R.D. n. 12/1941, che abbiano riportato una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, ovvero un punteggio di laurea non inferiore a 105/110 e che non abbiano compiuto i trenta anni di età.
- b) La domanda può essere presentata presso questo Ufficio tra il 15 settembre e il 15 ottobre di ogni anno con l'apposito modulo scaricabile presso il sito della Procura [www.procuracatania.it](http://www.procuracatania.it) e va consegnata presso la segreteria dei magistrati diretta dal funzionario giudiziario Daniela Camiolo ( ufficio Procura di Piazza Verga, piano primo, stanza n. 2) tra le ore 10 e le ore 13,30 da martedì a sabato.
- c) Alla scadenza del termine il Procuratore, eventualmente coadiuvato da magistrati dell'ufficio monitoraggio, fissa un colloquio con i candidati finalizzato a valutare l'idoneità soggettiva allo svolgimento del tirocinio in Procura. L'esito del colloquio viene comunicato ai candidati via mail. Tale forma di comunicazione viene adottata in tutti i casi in cui il candidato o lo stagista debba ricevere informazioni dalla Procura.

I tirocinanti ammessi allo stage formativo saranno assegnati ad un magistrato affidatario e potranno svolgere le attività di cui all'allegato mansionario.

Il magistrato affidatario, d'intesa con il Procuratore, predispone un apposito progetto formativo in cui verranno specificate anche le modalità della frequenza, che non potrà essere comunque inferiore a tre giorni alla settimana per non meno di cinque ore al giorno.

All'esito del tirocinio, sulla base della relazione predisposta dal magistrato affidatario, il Procuratore della Repubblica rilascia un'attestazione della frequenza del tirocinio e dell'esito positivo o negativo del medesimo.

L'esito positivo dello stage costituisce titolo per l'accesso al concorso per magistrato ordinario, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo n. 160/2006 e successive modificazioni.

**I tirocinanti sono tenuti a rispettare i seguenti obblighi:**

- seguire le indicazioni del coordinatore e del magistrato affidatario, facendo riferimento a costoro per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di riservatezza e segreto in relazione a notizie e dati di cui venga a conoscenza durante lo svolgimento del tirocinio;
- rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza;
- rispettare gli orari concordati con il magistrato affidatario;
- astenersi dallo studiare fascicoli o seguire udienze relative a cause in trattazione davanti al magistrato affidatario provenienti dallo studio legale ove eventualmente svolge o ha svolto pratica forense;
- indicare al magistrato affidatario ogni altra situazione di incompatibilità.

**Si informa inoltre che:**

- il magistrato coordinatore dei tirocini è il dott. Marco Bisogni (email: marco.bisogni@giustizia.it).
- Il tirocinio potrà essere interrotto con provvedimento del Procuratore della Repubblica nel caso in cui siano violati gli obblighi di cui sopra, per il venir meno del rapporto fiduciario.
- Ogni ulteriore informazione sulle proposte di tirocinio può essere richiesta al funzionario giudiziario sopra indicato.

## **Mansionario delle attività da svolgere durante il tirocinio presso la Procura della Repubblica di Catania**

Oltre alla partecipazione obbligatoria ai corsi di formazione decentrata previsti specificamente per i tirocinanti, gli stessi possono partecipare ai corsi di formazione decentrata previsti per i magistrati in tirocinio.

I tirocinanti partecipano, almeno due volte al mese, ad un'udienza dibattimentale, in relazione alla quale svolgono, su indicazione del magistrato affidatario: attività di ricerca – anche a mezzo dei supporti informatici a disposizione dell'ufficio – delle fonti normative, della giurisprudenza e/o della dottrina funzionali alla risoluzione dei singoli casi; attività di preparazione dell'esame o controesame di testi e imputati; studio delle prove raccolte in vista prima del compimento di attività integrative di indagine o dell'elaborazione di richieste ex art. 507 c.p.p. e successivamente in vista dell'elaborazione dello schema di requisitoria.

Prevalente nell'attività di tirocinio sarà la lettura ed analisi delle sentenze difformi dalle richieste del pubblico ministero emesse dal giudice monocratico per le tipologie di reato individuate dai Procuratori Aggiunti di riferimento, con particolare riguardo ai reati per i quali è prevista l'udienza preliminare. All'esito di tale attività, e previa discussione con il magistrato affidatario o con quello addetto all'ufficio del monitoraggio, il tirocinante provvederà alla redazione di scheda di appello per la proposizione dell'eventuale impugnazione.